

Oggetto: Piano di rientro costi del personale “flessibile”.

Il Direttore Amministrativo
certifica

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull’albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: Dr.ssa Antonella Carreras
Direttore Sanitario: Dr. Pier Paolo Pani

VISTA la deliberazione della G.R.S. n. 23/7 del 12/05/2015 con la quale, agli enti e alle aziende del Servizio Sanitario Regionale, sono state date direttive circa il contenimento del costo del personale, il piano di superamento del precariato, la proroga delle graduatorie concorsuali e l’attivazione delle procedure di mobilità;

VISTO l’art. 9, 28° c., del d.l. n. 78 del 31/05/2010, convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010, che dispone che “le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie....., gli enti pubblici non economici, gli enti di ricerca, le università,possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009.”;

ATTESO che, la Giunta Regionale, con varie deliberazioni, ha definito il quadro interpretativo d’insieme delle norme contenute nel d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, secondo quanto stabilito dalla Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 del 23/05/2012, in base alla quale il legislatore può legittimamente, con una disciplina di principio, imporre agli enti autonomi, per ragioni di coordinamento finanziario connesse ad obiettivi nazionali, condizionati anche dagli obblighi comunitari, vincoli alle politiche di bilancio, anche se questi si traducono, inevitabilmente, in limitazioni indirette all’autonomia di spesa degli enti;

PRESO ATTO che, la deliberazione G.R.S. n. 7/11 del 5/02/2013 ha disposto che la norma contenuta nell'art. 9, 28° c., del d.l. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, secondo cui la spesa per il "personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa" per gli anni successivi al 2010, non possa ammontare a un totale "superiore al 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009", debba intendersi immediatamente vincolante nei confronti delle aziende del servizio sanitario regionale operanti nella Regione Autonoma della Sardegna;

CONSIDERATO che la deliberazione G.R.S. n. 23/7 del 12/05/2015 ha previsto, nelle ipotesi in cui le aziende sanitarie ed ospedaliere non abbiano rispettato il vincolo suddetto, la necessità di attivare un percorso graduale di riduzione della spesa del personale nel periodo 2015-2019, fino al conseguimento nell'anno 2020 degli obiettivi previsti dalle norme di riferimento;

RITENUTO necessario, in ambito aziendale, procedere all'adozione di un piano di rientro dei costi eccedenti il 50% di quelli sostenuti allo stesso titolo nell'anno 2009, relativamente al personale assunto con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti libero professionali e co.co.co. e contratti di somministrazione di lavoro;

RITENUTO che le azioni che possono essere poste in essere in ambito aziendale per procedere all'attuazione del piano di rientro sono:

- procedure concorsuali e di mobilità finalizzate alla copertura dei posti vacanti nella dotazione organica, mediante assunzioni a tempo indeterminato e, contestuale, cessazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere su tali posti;
- puntuale attività di monitoraggio dei costi del personale in rapporto al piano di rientro;

RITENUTO di dover formalizzare il piano di rientro dei costi per l'assunzione del personale con contratti di lavoro subordinati a tempo determinato, libero professionali, co.co.co. contratti di somministrazione, mediante una graduale riduzione della spesa, fino al conseguimento nell'anno 2020 degli obiettivi previsti dalle disposizioni di legge sopra richiamate, determinando le percentuali annue di riduzione dei costi eccedenti il 50% di quelli sostenuti nell'anno 2009 nel seguente modo:

anno 2015	riduzione	32,77 %
anno 2016	riduzione	12,00 %
anno 2017	riduzione	15,00 %
anno 2018	riduzione	18,00 %
anno 2019	riduzione	22,23 %;

CONSIDERATO che, nell'ipotesi in cui si manifesti l'oggettiva impossibilità da parte dell'amministrazione a conseguire la riduzione dei costi nelle percentuali suindicate in alcuno degli anni di riferimento, la mancata riduzione dovrà avvenire nel corso degli anni successivi, ma comunque entro e non oltre la data del 31/12/2019;

CON il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di formalizzare il piano di rientro dei costi per l'assunzione del personale con contratti di lavoro subordinati a tempo determinato, libero professionali, co.co.co. contratti di somministrazione, mediante una graduale riduzione della spesa fino al conseguimento nell'anno 2020 degli obiettivi previsti dalle disposizioni di legge sopra richiamate, determinando le percentuali annue di riduzione dei costi eccedenti il 50% di quelli sostenuti nell'anno 2009 nel seguente modo:
 - anno 2015 riduzione 32,77 %
 - anno 2016 riduzione 12,00 %
 - anno 2017 riduzione 15,00 %
 - anno 2018 riduzione 18,00 %
 - anno 2019 riduzione 22,23 %;
- che, nell'ipotesi in cui si manifesti l'oggettiva impossibilità da parte dell'amministrazione a conseguire la riduzione dei costi nelle percentuali suindicate in alcuno degli anni di riferimento, la mancata riduzione dovrà avvenire nel corso degli anni successivi, ma comunque entro e non oltre la data del 31/12/2019;
- di dare mandato all'U.O.C. Personale di certificare i costi relativi ai contratti di lavoro subordinati a tempo determinato, libero professionali, co.co.co. contratti di somministrazione, determinandone lo scostamento dalle percentuali di riduzione dei costi previsti per ciascun anno, mediante report trimestrali da trasmettere alla direzione aziendale, ai fini della dovuta attività di verifica e controllo;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. ssa Antonella Carreras)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Pier Paolo Pani)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. ssa Savina Ortu